



ISTITUTO CANOSSIANO "ANNUNCIATA COSÌ"

Scuole Paritarie dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

(ALLEGATO 6)

REGOLAMENTO CONSIGLIO D'ISTITUTO

Art. 1 - Costituzione degli Organi Collegiali.

La Comunità scolastica dell'Istituto Canossiano di Rovato, per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla gestione delle attività scolastico-educative della Scuola, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana con particolare riferimento alla **legge 62/2000 sulle scuole paritarie**, istituisce il Consiglio d'Istituto, la cui attività è regolata dal presente regolamento.

A tal fine, si stabilisce la costituzione di un **unico Consiglio d'Istituto** per le scuole presenti nell'Istituto, cioè **Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di Primo Grado**.

Art. 2 - Finalità istituzionali.

Data la particolare fisionomia dell'Istituto, gestito dall'Ente Religioso "Istituto Canossiano", e le sue specifiche **finalità educative, ispirate alla concezione cristiana della vita**, ogni atto, iniziativa o decisione di qualunque organo collegiale dovrà essere in sintonia con le suddette finalità istituzionali secondo quanto esposto nello **specifico Progetto Educativo**, che viene assunto come centro ispiratore di tutta l'attività formativa dell'istituto. Al suddetto Ente Gestore spettano in definitiva il giudizio motivato sulla eventuale difformità degli atti collegiali dalle finalità istituzionali e i provvedimenti applicativi conseguenti. Sugli atti deliberati collegialmente compete all'Ente Gestore la scelta definitiva.

Art. 3 – Composizione.

Il Consiglio d'Istituto (C.I.) della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado è composto dai rappresentanti delle seguenti categorie:

<i>Ente Gestore:</i>	Madre Superiora
<i>Dirigenza scolastica</i>	il Coordinatore di plesso e i Responsabili di ogni tipo di scuola presente nell'ambito del C.I.
<i>Insegnanti</i>	6 rappresentanti eletti (n.2 Scuola Infanzia, n.2 Scuola Primaria e n. 2 Scuola Secondaria di Primo Grado)
<i>Genitori</i>	6 rappresentanti eletti (n.2 Scuola Infanzia, n.2 Scuola Primaria e n. 2 Scuola Secondaria di Primo Grado)
<i>Personale non docente</i>	n. 1 rappresentante eletto

L'appartenenza ai rispettivi settori (Infanzia, Primarie e Secondaria) dei docenti e dei genitori rappresentanti è *condizione essenziale* per l'elezione a membro del C.I., ma non per la permanenza in esso, che perdura anche se essi nel corso del triennio dovessero mutare settore.

In caso di dimissioni o di decadenza di un qualsiasi membro (cessazione di servizio scolastico [docenti] o di frequenza dell'alunno [genitori]), si procederà alla sua sostituzione preferendo un membro del settore eventualmente privo di rappresentanti, secondo quanto prescritto dall'art. 6, comma 2 del presente statuto.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del C. I. *a titolo consultivo* gli *specialisti* che operano in modo continuativo nella Scuola con compiti medico-psico-pedagogici e di orientamento, ed anche altri *esperti esterni*, a giudizio del Presidente o dietro richiesta di almeno 1/3 dei membri del Consiglio.

Art. 4 – Attribuzioni.

Il C.I., fatte salve le competenze specifiche dell'Ente Gestore, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe e Interclasse, ha *potere consultivo* per quanto concerne *l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della Scuola*, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

In particolare:

- a. *elegge* nella prima seduta tra i rappresentanti dei Genitori il *Presidente* e il Vice-Presidente a maggioranza assoluta nella prima e seconda votazione e a maggioranza relativa nella successive. A pari voto prevale il criterio di anzianità;
- b. *aiuta la riflessione dell'Istituto nel definire* gli indirizzi generali per le attività delle scuole funzionanti nel proprio ambito sulla base delle finalità fondamentali del Progetto Educativo;
- c. *adotta* il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dai Collegi dei Docenti secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento in materia di autonomia (DPR 275/99);
- d. *provvede* all'adozione di un *regolamento interno* dell'Istituto, che dovrà stabilire, tra l'altro, le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella Scuola, nonché durante l'uscita dalla medesima;
- e. *collabora nel deliberare* in materia di realizzazione di attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche;
- f. *dispone* l'adattamento del *calendario scolastico* alle specifiche esigenze ambientali, tenendo presente quanto previsto dal Regolamento in materia di Autonomia;
- g. *promuove* contatti con altre scuole e istituti al fine di realizzare *scambi* di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione (cfr. art. 7 del DPR 275/99 - reti di scuole);
- h. *promuove* la partecipazione dell'Istituto ad *attività* culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- i. *regola* forme e modalità per lo svolgimento di *iniziative* di solidarietà, che possono essere assunte dall'Istituto;
- j. *propone* al Consiglio di Direzione dell'Istituto indicazioni per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi, multimediali e le dotazioni librerie;
- k. *esprime un parere motivato* circa criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività

scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe e interclasse ed *esprime parere* sull'andamento generale e didattico dell'Istituto.

Art. 5 - Funzioni del Presidente.

Il Presidente del C.I. elegge tra i genitori membri del Consiglio stesso un *segretario*, con il compito di redigere i verbali delle riunioni e di coadiuvarlo nella preparazione e nello svolgimento delle riunioni consiliari e di provvedere alla pubblicazione e alla comunicazione delle delibere del Consiglio.

Spetta al Presidente *convocare e presiedere* le riunioni del C.I., stabilire l'ordine del giorno secondo le proposte pervenutegli.

Il Presidente ha il potere di rappresentanza del Consiglio.

Egli, se necessario, può delegare tali diritti, anche in parte, al *Vice-Presidente*, il quale, in caso di impedimento o di assenza del Presidente, esercita, di diritto, le funzioni del Presidente.

Nel caso di *dimissioni* del Presidente o di cessazione di rappresentanza il Consiglio provvederà all'elezione di un nuovo Presidente.

Art. 6 - Durata in carica del C. I.

Il Consiglio d'Istituto dura in carica *tre anni* ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

I Consiglieri, che, nel corso dei tre anni, perdono i requisiti per i quali sono stati eletti, o coloro che non intervengano senza giustificati motivi a tre sedute consecutive, verranno *sostituiti* dal rappresentante di categoria e di settore, che nell'ultima votazione ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti.

In caso di esaurimento delle liste si procederà ad elezioni suppletive, da tenersi possibilmente insieme alle elezioni annuali per i Consigli di Classe e di Interclasse.

Art. 7 - Convocazioni, ordini del giorno, riunioni, delibere.

Il C.I. dovrà riunirsi almeno una volta al quadrimestre, nel corso dell'anno scolastico, nei locali della Scuola ed in ore non coincidenti con l'orario scolastico.

ISTITUTO CANOSSIANO "ANNUNCIATA COSÌ"

Scuole Paritarie dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

La data e l'ora di convocazione vengono deliberate al termine dell'ultima riunione; in caso contrario il Presidente provvede a far pervenire ai Consiglieri la *convocazione* almeno 5 giorni prima della data fissata.

In caso di urgenza la convocazione è fatta dal Presidente anche "ad horam" e con qualsiasi mezzo.

Le proposte per l'*ordine del giorno* per le riunioni devono essere presentate al Presidente o all'Ente Gestore almeno 8 giorni prima della riunione.

Il Presidente (tramite segreteria dell'Istituto) invierà l'elenco completo dell'ordine del giorno ai Consiglieri almeno 5 *giorni* prima della riunione.

Copia della convocazione e del relativo ordine del giorno dovrà essere affisso nello stesso termine nell'apposito albo della Scuola.

Qualora nell'ordine del giorno fosse incluso l'esame di qualche altro documento, questo deve essere trasmesso in copia ai Consiglieri unitamente alla convocazione del Consiglio.

Per la validità delle riunioni del Consiglio, in prima convocazione, è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Il *verbale* del C. I., firmato dal Presidente e dal Segretario, viene pubblicato negli appositi albi.

Le *deliberazioni* del C.I. sono adottate a *maggioranza* dei voti dei Consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

La *votazione* è *segreta* quando si provvede alla designazione delle cariche di Presidente, Vice- Presidente ed ogni qualvolta si vota per questioni riguardanti persone. In ogni altro caso la votazione è fatta per alzata di mano, a meno che almeno un terzo dei Consiglieri presenti non faccia richiesta di votazione segreta.

STATUTO CONSIGLIO D'INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

ART.1: Nella scuola dell'infanzia "Maddalena di Canossa" Via S. Orsola 4 a Rovato, è costituito un organismo collegiale denominato "Consiglio d'Intersezione".

ART.2: Il consiglio ha i seguenti scopi:

1. collaborare all'attuazione degli orientamenti dell'attività educativa;

2. fare proposte sulle varie attività l'organizzazione e il funzionamento della Scuola dell'Infanzia;
3. valutare, almeno una volta all'anno, nell'assemblea dei genitori e del personale dipendente l'andamento della Scuola dell'Infanzia.

ART. 3: Il consiglio è composto: a) da due genitori per ogni sezione; b) dalla responsabile dell'Ente Gestore; c) dalla responsabile della Scuola dell'Infanzia; d) dalle insegnanti; e) dal Direttore di Plesso.

ART.4: Il Presidente del consiglio è un genitore e viene eletto dal consiglio nel suo seno. Il Presidente convoca il consiglio fissando l'ordine del giorno. Alle sedute del consiglio partecipano soltanto i suoi componenti. È compito del Presidente curare l'esecuzione dei deliberanti.

ART.5: I servizi di segreteria del Consiglio sono svolti dalla responsabile della Scuola dell'Infanzia, o da un insegnante o da un genitore.

ART.6: Il consiglio dura in carica due anni. I membri possono essere rieletti.

ART.7: I genitori decadono dalla carica quando non hanno più figli alla Scuola dell'Infanzia.

STATUTO CONSIGLIO D'INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA

ART.1: Nella scuola Primaria "Annunciata Così" Via S. Orsola 4 a Rovato, è costituito un organismo collegiale denominato "Consiglio d'Interclasse".

ART.2: Il consiglio ha i seguenti scopi:

1. collaborare all'attuazione degli orientamenti dell'attività educativa;
2. fare proposte sulle varie attività l'organizzazione e il funzionamento della Scuola Primaria;
3. valutare, almeno tre volte all'anno, nell'assemblea dei genitori e del personale dipendente l'andamento della Scuola Primaria.



ISTITUTO CANOSSIANO “ANNUNCIATA COSÌ”

Scuole Paritarie dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

ART. 3: Il consiglio è composto: a) da due genitori rappresentanti per ogni classe; b) dalla Madre Superiore, rappresentante dell’Ente Gestore; c) dalla coordinatrice della Scuola Primaria; d) dagli/dalle insegnanti; d) dal Direttore di Plesso.

ART.4: Presiede il Consiglio di Interclasse il Direttore di Plesso, che convoca il consiglio fissando l’ordine del giorno. Alle sedute del consiglio partecipano soltanto i suoi componenti. Possono assistere senza intervenire i genitori che ne facciano richiesta. È compito del Presidente curare l’esecuzione dei deliberanti.

ART.5: I servizi di segreteria del Consiglio sono svolti a turno o da un insegnante, o da un genitore.

ART.6: Il Consiglio dura in carica un anno. Ogni anno si procede alla elezione dei rappresentanti di classe che faranno parte del Consiglio di Interclasse. I membri possono essere rieletti.

Approvato il 17 maggio 2013 e rivisto come allegato al PTOF nel Giugno 2017.

La Madre Superiore